

MONOPATTINO

Norme per l'Attività

2022-2023



Sommario

1. PARTECIPAZIONE	3
1.1 TESSERAMENTO	3
1.2 ATLETI AGONISTI.....	3
1.3 ATLETI AMATORI (non agonisti)	3
1.4 GLI ATLETI STRANIERI	3
2. L' ATTIVITÀ FEDERALE.....	4
2.1 L' ATTIVITÀ AGONISTICA	4
2.2 I CAMPIONATI	4
2.2.1 Sedi ed omologazione dei campionati Italiani.....	4
2.2.2 Sede ed omologazione dei campionati regionali.....	5
2.3 L' ATTIVITA' EXTRA CAMPIONATO	5
2.3.1 Open Amatoriali.....	5
2.4 PREMIAZIONI	5
2.5 PARTECIPAZIONE ALL' ATTIVITA' INTERNAZIONALE	6
2.6 DISPOSIZIONI GENERALI	6
3. OBBLIGHI AMMINISTRATIVI	6
3.1 ISCRIZIONE AI CAMPIONATI.....	6
3.2 RIMBORSO SPESE UFFICIALI DI GARA.....	7
3.3 AMMENDE.....	7
3.4 IMPORTI	7
3.5 MODALITA' DI PAGAMENTO	7
4. TUTELA DELLA SALUTE.....	8
4.1 IDONEITÀ SPORTIVA	8
4.1.1 Premessa	8
4.2 IL DOPING	8

1. PARTECIPAZIONE

1.1 TESSERAMENTO

Possono partecipare all'attività agonistica o amatoriale tutti gli atleti tesserati alla FISR. I tesserati alla FISR sono inquadrati nelle categorie indicate nei successivi articoli 1.2 e 1.3.

La Società Sportiva Dilettantistica o l'Associazione Sportiva Dilettantistica (in seguito, per brevità, sintetizzate in Società), per ciascun soggetto tesserato, devono acquisire e conservare agli atti il certificato medico di idoneità specifica, da esibire agli organi della Federazione, qualora richiesto.

Le norme di Affiliazione e Tesseramento sono disponibili sul sito della Federazione al seguente link: <https://www.fisr.it/tesseramento/normative.html>

Le richieste di tesseramento di ciascun atleta devono essere effettuate tramite l'applicativo online raggiungibile dal sito FISR (www.fisr.it), seguendo quanto indicato nella procedura del tesseramento.

1.2 ATLETI AGONISTI

Gli atleti agonisti sono distinti nelle categorie:

CATEGORIE	ANNI DI NASCITA
JUNIOR (8-13 ANNI)	Nati nel 2009-2014
SENIOR (14 ANNI IN SU)	Nati nel 2008 e precedenti

1.3 ATLETI AMATORI (non agonisti)

Gli atleti amatori sono distinti nelle categorie:

PRIMI PASSI	F-M	Età compresa tra 3 e 7 anni
AMATORI 1	F-M	Età compresa tra 8 e 12 anni
AMATORI 2	F-M	Età dai 13 in sù

1.4 GLI ATLETI STRANIERI

E' ammesso il tesseramento di atleti stranieri se provenienti da stati esteri se gli stessi si sono trasferiti e sono residenti in Italia.

Per le modalità specifiche di tesseramento degli stranieri si rimanda alle "Norme di Tesseramento 2022/23".

Modalità e limiti di partecipazione

Gli atleti cittadini stranieri possono partecipare ai campionati federali (Regionali ed Italiani). Il tesseramento concesso consente all'atleta di disputare gare e attività senza limitazione alcuna. Tutti gli atleti cittadini stranieri residenti in Italia, purché in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali, possono fregiarsi del titolo di Campione Regionale, in caso di vittoria dei rispettivi campionati. Il titolo di Campione Italiano viene assegnato agli atleti cittadini stranieri residenti in

Italia che non abbiano compiuto i 18 anni di età, purché in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali.

Il titolo di Campione Italiano viene assegnato agli atleti cittadini stranieri residenti in Italia che hanno compiuto i 18 anni di età, purché questi, oltre ai requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali, dimostrino di aver avviato la procedura di richiesta della cittadinanza italiana secondo le norme di legge. Tale attestazione deve essere inviata alla FISR entro la data di iscrizione al Campionato Italiano. Gli atleti stranieri tesserati, in regola con le disposizioni contenute nei punti precedenti, possono partecipare a tutte le gare e manifestazioni extra campionato previste dal calendario federale, senza limitazione alcuna.

2. L' ATTIVITÀ FEDERALE

2.1 L' ATTIVITÀ AGONISTICA

La stagione sportiva inizia il 1° ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Ai fini delle classifiche di società per l'assegnazione dei titoli, e dei voti assembleari nonché per la comunicazione al Registro Nazionale delle Attività Sportive, tutte le attività e le gare sono riconducibili alla stagione sportiva in cui ricade la data di svolgimento.

Il calendario ufficiale dell'attività agonistica viene comunicato ogni anno dalla Commissione di Disciplina (d'ora in poi CDD) con apposito comunicato.

Ciascuna categoria di gara verrà disputata solo al raggiungimento di un minimo di almeno 5 atleti iscritti.

CAMPIONATO REGIONALE: tutte le categorie agonistiche

CAMPIONATO NAZIONALE: tutte le categorie agonistiche

2.2 I CAMPIONATI

2.2.1 Sedi ed omologazione dei campionati Italiani

Le Società che intendano richiedere l'organizzazione di prove di Campionato Italiano devono far pervenire alla Segreteria Federale le proprie domande, corredate di ogni possibile elemento di valutazione. In particolare, devono essere indicati:

- ubicazione, dimensioni e caratteristiche del park;
- disponibilità del park per prove tecniche precedenti lo svolgimento del campionato;
- sistemazione logistica per atleti ed accompagnatori;
- preventivo delle spese da sostenere;
- piano di sicurezza;
- eventuali agevolazioni riconosciute ai partecipanti.

L'assegnazione delle sedi e la designazione delle Società organizzatrici di prove di Campionato Italiano è di competenza del Consiglio Federale, che decide, sentito il parere della Commissione di disciplina.

L'omologazione delle prove di Campionato Italiano è di competenza della CDD e,

per gli aspetti disciplinari, del Giudice Sportivo territoriale o nazionale.

2.2.2 Sede ed omologazione dei campionati regionali.

Per i Campionati Regionali l'assegnazione è di competenza della commissione di disciplina, sentito il/la presidente regionale e valutate le domande pervenute dalle Società sportive che intendano richiedere l'organizzazione.

Nel caso in cui nessuna Società sportiva abbia inoltrato domanda di organizzazione, i Campionati vengono organizzati dalla commissione di disciplina.

I Campionati Regionali devono essere effettuati nelle date previste dal calendario dell'attività agonistica, le date e i programmi di gara devono essere approvate dalla CDD.

Può avvenire l'unificazione dei Campionati Regionali di due o più regioni se si ritiene che le strutture presenti nella propria regione non siano idonee allo svolgimento di un Campionato Regionale. Una volta stabilita la necessità di accorpate due o più regioni la Commissione di disciplina decide a suo insindacabile giudizio di autorizzare o meno l'accorpamento. In caso di abbinamento di due regioni gli atleti disputeranno le gare in comune con classifiche separate.

Al fine di garantire la sostenibilità economica degli eventi, l'organizzatore ottenuta l'approvazione dalla CDD, potrà consentire l'iscrizione all'evento di atleti provenienti da tutta Italia. In tal caso sarà cura dell'organizzatore creare una classifica relativa al/ai campionati regionali per la successiva omologazione.

2.3 L' ATTIVITA' EXTRA CAMPIONATO

Le manifestazioni "altre" rispetto ai Campionati Italiani o Regionali, a cui ci riferiremo con il nome OPEN, sono manifestazioni volte alla promozione del monopattino, sia nella propria veste agonistica, che amatoriale. Benché non partecipino alla definizione delle rispettive classifiche, le manifestazioni OPEN figurano nel calendario FISR nella rispettiva categoria.

2.3.1 Open Amatoriali

In questa categoria vengono incluse anche le manifestazioni a scopo ludico ed integrativo. A discrezione dell'organizzatore le manifestazioni Open Amatoriali possono includere una competizione ed impiegare formati di gara alternativi rispetto a quelli delle competizioni agonistiche. Tali formati opzionali, in caso vengano applicati, devono essere volti a favorire la parte ludica ed aggregativa del monopattino. Questo è particolarmente indicato per gli eventi rivolti agli amatori sotto gli 8 anni di età per i quali non dovrà essere redatta classifica ma semplicemente attribuito un certificato di partecipazione.

2.4 PREMIAZIONI

Le premiazioni devono essere previste per tutte le categorie maschili e femminili, nonché per ogni disciplina. I premi saranno a cura delle singole società organizzatrici.

Ad ogni gara verranno premiati almeno i primi tre classificati per ogni categoria di gara presente. Qualora la competizione preveda l'assegnazione di un montepremi in denaro, questo dovrà essere distribuito alla categoria Senior.

La ripartizione tra la categoria maschile e femminile dovrà avvenire sulla base di un principio proporzionale che tenga conto del numero di partecipanti alla competizione per categoria. In nessun caso una delle due categorie potrà ricevere meno del 30% del totale del montepremi in palio.

2.5 PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' INTERNAZIONALE

La partecipazione all'attività competitiva negli eventi sanciti dalla Federazione Internazionale (World Skate) può avvenire solo ed esclusivamente dietro convocazione da parte del Commissario tecnico (CT) della squadra Nazionale. L'elenco degli atleti di interesse nazionale viene predisposto dal CT, e verrà nuovamente redatto ad ogni variazione. Gli atleti convocati dal CT per la partecipazione a manifestazioni nazionali ed internazionali extra campionato, e rinunciatari per motivi vari, non possono partecipare negli stessi giorni ad altre manifestazioni, FISR o altro, pena il deferimento alla Giustizia Sportiva.

2.6 DISPOSIZIONI GENERALI

La Commissione di disciplina, ed in particolare il Responsabile dell'organizzazione dei campionati, hanno funzione di supporto a tutte quelle società che intendono organizzare campionati e manifestazioni in genere. Le Società organizzatrici devono, inoltre, provvedere a richiedere l'assistenza sanitaria, differenziata in base al tipo di manifestazione in programma, secondo quanto previsto dal Regolamento Tecnico.

3. OBBLIGHI AMMINISTRATIVI

3.1 ISCRIZIONE AI CAMPIONATI

L'iscrizione ai Campionati Regionali e Nazionali può essere effettuata sia dalle Società sia dagli atleti stessi. L'iscrizione ad una competizione agonistica è obbligatoria entro 72 ore dallo svolgimento dell'evento.

Le modalità pratiche per effettuare l'iscrizione (modulistica, sistema online...) sono stabilite dalla società sportiva organizzativa, previa approvazione della CDD.

La quota di iscrizione si compone della quota dovuta alla FISR, fissata dal Consiglio Federale (pari a €. 7,00 per il Campionato Italiano ed a €. 5,00 per i campionati regionali) e dalla quota partecipativa stabilita dall'organizzatore e approvata dalla CDD.

L'organizzatore dovrà provvedere al versamento in soluzione unica delle quote federali entro i 15 giorni successivi alla fine dell'evento (7,00 € x numero iscritti o 5,00 € x numero iscritti).

Ogni associazione organizzatrice si impegnerà a controllare che il tesseramento dell'atleta presente alla gara sia in regola con la stagione in corso. Nel caso si presenti un atleta sprovvisto di tesseramento per la stagione sportiva in corso, l'ASD organizzatrice dovrà provvedere al suo tesseramento prima dell'inizio della gara.

3.2 RIMBORSO SPESE UFFICIALI DI GARA

Le Società organizzatrici di Manifestazioni Regionali e Nazionali, in possesso del prescritto nulla osta della Commissione di disciplina, devono fare richiesta di Giudici alla FISR almeno 60 giorni prima dello svolgimento della manifestazione. La liquidazione dell'importo dovuto agli Ufficiali di Gara interessati è a cura della FISR.

3.3 AMMENDE

Eventuali ammende comminate dal giudice sportivo vengono pagate dalla società sportiva alla FISR. La società sportiva dovrà assicurarsi di avere la necessaria disponibilità sul proprio fondo economato.

3.4 IMPORTI

Tassa federale per autorizzazione allo svolgimento di eventi Open in calendario FISR	Non prevista
Iscrizione Campionati Regionale (per ogni atleta)	€ 5,00
Iscrizione campionati italiani	€ 7,00

3.5 MODALITA' DI PAGAMENTO

Le quote di tesseramento, le sanzioni di giustizia sportiva e le tasse per l'organizzazione di Trofei sono addebitate sulla scheda economato della società sportiva.

I pagamenti per rimpinguare il proprio credito sulla scheda economato possono essere eseguiti, sempre avviando la procedura dalla scheda economato della società sportiva riportando nella causale la voce "**FONDO ECONOMATO**" senza aggiungere ulteriori parole o dettagli.

Le modalità di esecuzioni dei pagamenti per il FONDO ECONOMATO permettono di avere un'immediata disponibilità del pagamento effettuato. I pagamenti possono essere effettuati con una delle seguenti modalità:

- on line tramite **Carta di credito** (l'importo è subito disponibile per le operazioni);
- on line tramite il circuito bancario **MyBank** (l'importo è subito disponibile per le operazioni di tesseramento)
- tramite il circuito **Cbill** (il sistema produce un documento di pagamento completo delle identificazioni pagabile immediatamente tramite il proprio home banking o stampabile e pagabile presso gli sportelli Mooney (circuiti Sisalpay e Banca 5), trova qui i punti pagamento disponibili: <https://locator.mooney.it/> . Eseguito il pagamento l'importo è subito disponibile per le operazioni di tesseramento).

Accedendo all'applicativo, nella scheda BACHECA è presente il manuale GUIDA ALLA COSTITUZIONE DI UN FONDO ECONOMICO che passo passo, indica la procedura da seguire per ognuna delle tre modalità.

4. TUTELA DELLA SALUTE

4.1 IDONEITÀ SPORTIVA

4.1.1 Premessa

Le norme sulla Tutela della Salute si applicano a tutti gli atleti tesserati della FISR. La FISR persegue l'obiettivo primario della salvaguardia della salute e della integrità psicofisica degli atleti. In tale ottica, sono impegno costante e prioritario della FISR la prevenzione dei rischi e la sicurezza nello svolgimento delle attività federali nonché la tutela dell'ambiente. I tesserati della FISR sono tenuti all'osservanza delle vigenti leggi sulla tutela sanitaria delle attività sportive, specialmente in ordine agli accertamenti periodici della idoneità all'esercizio sportivo. Le Società hanno l'obbligo di conservare ai propri atti e sotto la propria responsabilità la documentazione relativa alle certificazioni sanitarie di tutti i soggetti tesserati.

4.1.2 L'attività sportiva agonistica

Sono considerati agonisti e per loro è obbligatoria la visita medica di idoneità agonistica, gli atleti delle categorie indicate all'**art. 1.2 delle presenti norme**. La certificazione dell'idoneità all'attività è condizione indispensabile per la partecipazione all'attività. Il certificato deve essere conservato dalla Società di tesseramento che, peraltro, è tenuta a controllare la scadenza ai fini del rinnovo.

4.1.3 L'attività sportiva non agonistica

Sono considerati non agonisti **gli atleti indicati all'articolo 1.3** delle presenti norme, per le quali è obbligatoria la visita medica di idoneità non agonistica presso il medico di base, anche non specialista, intesa ad accertare lo stato di buona salute. La certificazione dell'idoneità all'attività è condizione indispensabile per la partecipazione all'attività. Il certificato deve essere conservato dalla Società di tesseramento che, peraltro, è tenuta a controllare la scadenza ai fini del rinnovo. Fanno eccezione i bambini di età compresa fino ai 6 anni di età i quali non sono sottoposti ad obbligo di certificazione medica per l'esercizio di attività sportiva salvo i casi specifici indicati dal pediatra (Decreto del Ministero della Salute del 28 febbraio 2018).

4.2 IL DOPING

Il doping è contrario ai principi di lealtà e correttezza nelle competizioni sportive, ai valori culturali dello sport, alla sua funzione di valorizzazione delle naturali potenzialità fisiche e delle qualità morali degli atleti. Il doping è vietato e comporta l'attivazione di un procedimento disciplinare e l'applicazione di sanzioni. Tutte le disposizioni finalizzate a prevenire e reprimere il doping nell'ambito dell'attività sportiva sono pubblicate nelle **NORME SPORTIVE ANTIDOPING**, Documento tecnico attuativo del Programma Mondiale Antidoping WADA, approvato dal CONI.

Per tutta la normativa in vigore si rimanda al sito istituzionale del Coni, costantemente aggiornato, **www.coni.it**, seguendo il percorso:

<https://www.nadoitalia.it/it/>